

DELIBERAZIONE N.114 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Oggetto: Approvazione nuova convenzione novennale per l'attuazione del "Parco fluviale Alto Noce" ai sensi dell'art. 47, comma 2 l.p. 11/2007 così come modificata dall'art. 15 l.p. 23.04.2021, n. 6 e del programma degli interventi per il 1° triennio (2023-2026).

L'anno **Duemilaventitrè** addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore **18:55**, presso la "sala del re" della Cantina Rotari – Via del Tonale, 110 – San Michele all'Adige, a seguito di regolare convocazione disposta con avviso, sono riuniti i Componenti del Consiglio Direttivo.

All'appello risultano:

MICHELE BONTEMPELLI	Presidente	Presente
PAOLA FRIGO	Vicepresidente	Presente
FRANCESCO DELLANTONIO	Vicepresidente	Presente
ALDO WEBBER	Vicepresidente	Presente
DIEGO MOAR	Consigliere	Presente
RINALDO MAFFEI	Consigliere	Presente
VITTORIO STONFER	Consigliere	Presente
STELLA MENAPACE	Consigliere	Assente giustificata

Partecipa alla seduta il Direttore Consorziale dott. Luca Battisti, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, Michele Bontempelli, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'avviso di convocazione.

Il Presidente lascia la parola al Presidente della Vallata del Noce, Aldo Webber, il quale riferisce che:

- la legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11 recante norme inerenti il “Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d’acqua e delle aree protette” sancisce all’art. 47, la facoltà che alcune specifiche aggregazioni di aree protette, presenti fuori parco, nel caso in cui rappresentino sistemi territoriali che, per valori naturali, scientifici, storico-culturali e paesaggistici di particolare interesse, o per le interconnessioni funzionali tra essi, possano essere sottoposte ad una gestione coordinata da parte di Comuni e Comunità, mediante l’attivazione delle Reti di riserve, con preminente riguardo alla valorizzazione dei fattori di biodiversità, di riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali, nonché alla promozione di attività socio-economiche funzionali alle esigenze di conservazione e di sviluppo sostenibile.
- prima della riforma legislativa, introdotta con L.P. 23.04.2021, n. 6, l’art. 47 della L.P. 11/2007 prevedeva l’attivazione delle Reti di Riserve su iniziativa volontaria, attraverso la sottoscrizione di Accordi di Programma tra Comuni, Comunità ed altri Enti interessati e la Provincia di Trento.
- conseguentemente alla riforma legislativa sopra citata, l’art. 47, comma 2 della L.P. 11/2007 stabilisce che le Reti di Riserve si attivino su iniziativa volontaria attraverso una Convenzione di durata novennale tra i Comuni, Comunità ed altri Enti interessati e la Provincia di Trento;
- inoltre è stato stabilito che la Rete di Riserve, durante la durata della Convenzione novennale, sia gestita attraverso Programmi degli Interventi di durata triennale;
- è confermata la disposizione che prevede che, se sono territorialmente interessati, partecipano alla Convenzione anche l’Agenzia provinciale delle foreste demaniali di cui all’art. 68, la Magnifica Comunità di Fiemme, le Regole di Spinale e Manez, le

amministrazioni separate dei beni di uso civico (ASUC) e le consortele. Se la Rete di Riserve coinvolge in via prevalente le aree di protezione fluviale e gli ambiti fluviali di cui al comma 1, possono partecipare anche i Consorzi dei Comuni dei Bacini Imbriferi Montani (BIM). Se la Rete di Riserve coinvolge siti iscritti quali bene seriale nella lista del patrimonio dell'umanità UNESCO, alla Convenzione può partecipare anche il soggetto costituito per assicurare la gestione del bene medesimo;

- La Valle di Sole è caratterizzata dalla presenza di corsi d'acqua di grande valenza naturalistica e paesaggistica; in particolare il fiume Noce presenta elementi ambientali di tale suggestione che concorrono ad identificare la Valle di Sole come una fra le più interessanti valli alpine;
- In quest'ottica la Comunità della Valle di Sole ha avviato il percorso per la realizzazione della Rete di riserve – Parco Fluviale “Alto Noce”, con sottoscrizione, in data 27 settembre 2015, del relativo Accordo di Programma tra tutti i Comuni della Valle (Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro-Folgarida, Malè, Mezzana, Ossana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Terzolas, Vermiglio) , la Comunità della Valle di Sole (ente capofila), il BIM dell'Adige, la Provincia Autonoma di Trento, le A.S.U.C di Monclassico e Arnago – Magras;
- In data 14 dicembre 2018 la Giunta Provinciale, con Delibera n. 2300, ha approvato l'atto modificativo e relativi allegati per l'Accordo di Programma “Rete di Riserve Alto Noce”;
- in data 30 gennaio 2020 la Giunta Provinciale, con Delibera n.106 ha approvato l'accordo accessorio (e relativi allegati) dell'Accordo di Programma “Rete di Riserve Alto Noce”, estendendo la durata fino al 31 dicembre 2020;
- in data 04 settembre 2020 la Giunta Provinciale, tramite apposita deliberazione n. 1318, ha approvato il Piano di Gestione della Rete Riserve Alto Noce, riconoscendo la

denominazione di "Parco Fluviale Alto Noce;

- in data 22 dicembre 2020, tramite delibera n. 2156, la Provincia autonoma di Trento ha approvato un'ulteriore proroga della durata dell'Accordo di programma per l'attivazione del Parco Fluviale Alto Noce, estendendo la durata al 30 settembre 2021;
- in data 27 settembre 2021, il Comitato di Gestione del Parco Fluviale ha approvato un'ulteriore proroga di anno alla durata dell'Accordo di programma, estendendo la durata al 30 settembre 2022, decisione formalizzata con deliberazione di Giunta provinciale n.1789/2021;
- i criteri di finanziamento delle Reti di Riserve prevedono un periodo di nove mesi, quindi sino al 31 luglio 2023 nel caso specifico, per il completamento delle azioni e rendicontazione delle stesse;
- con determina della Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette del 13 giugno 2023 e n.6322, la proroga per le attività di rendicontazione delle attività del Parco Fluviale Noce è stata concessa sino al 30 maggio 2024.
- con comunicazione assunta a protocollo al numero 4396 del 24 novembre 2023 avente oggetto "NUOVA CONVENZIONE NOVENNALE PARCO FLUVIALE ALTO NOCE (L.P. 23.05.2007, N. 11 E S.M.) DIC.2023/DIC.2032 TRA I COMUNI DELLA VALLE, LA COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE (ENTE CAPOFILA), IL BIM DELL'ADIGE, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, LE A.S.U.C DI MONCLASSICO E ARNAGO – MAGRAS. "la Comunità della Valle di Sole ha la trasmesso "Allegato A Schema di Convenzione PFAM", l'"Allegato B - Documento tecnico degli interventi PFAN 2023-2026" e l'"Allegato C - Programma Finanziario PFAN 2023 – 2026" integrati dei pareri positivi del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette.

Ciò premesso;

Visto che in data 13.07.2023 è giunto a scadenza l'Accordo di Programma del Parco Fluviale Alto Noce;

Ritenuto importante da parte di tutti i soggetti aderenti proseguire il percorso avviato e l'esperienza di gestione coordinata realizzata mediante il Parco Fluviale Alto Noce, nel corso dell'anno 2023 è iniziato un percorso di confronto fra gli enti sottoscrittori e con le altre istituzioni del territorio interessate ai fini della redazione della nuova Convenzione per il Parco Fluviale Alto Noce per il novennio 2023-2032, secondo quanto previsto dalla riforma legislativa approvata con la citata L.P. 6/2021;

Al termine di detto percorso tutti i soggetti partecipanti al sopracitato Accordo di Programma, ovvero tutti i Comuni della Valle (Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro-Folgarida, Malè, Mezzana, Ossana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Terzolas, Vermiglio), la Comunità della Valle di Sole (ente capofila), il BIM dell'Adige, la Provincia Autonoma di Trento, le A.S.U.C di Monclassico e Arnago – Magras, hanno manifestato la volontà congiunta di proseguire il percorso del Parco Fluviale Alto Noce per la gestione coordinata delle aree protette presenti sul proprio territorio mediante l'approvazione della Convenzione oggetto del presente provvedimento;

Visto lo schema-tipo di Convenzione novennale approvato dalla Giunta Provinciale sensi dell'art. 47, comma 10 L.P. 11/2007 e s.m. con deliberazione n. 1512 dd. 26.08.2022;

Esaminato lo schema di Convenzione (Allegato A) predisposta sulla base del suddetto schema-tipo ed approvata dal Consiglio dei Sindaci con deliberazione nr.18 dd. 26.10.2023, finalizzata all'attuazione del "Parco Fluviale Alto Noce" per il prossimo novennio (2023-2032) ai sensi dell'art. 47, comma 2 della L.P. 11/2007 e s.m. sul territorio dei Comuni sopra riportati, con partecipazione, in quanto territorialmente interessate, delle ASUC di Monclassico e Arnago-Magras, con

conferma della Comunità della Valle di Sole quale Ente capofila (soggetto responsabile), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto altresì il Programma degli Interventi del 1° triennio di tale Convenzione "Parco Fluviale Alto Noce" (2023-2026) costituito dal Documento Tecnico (Allegato B) e dal Programma Finanziario (Allegato C), che allo stesso modo formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il Programma degli Interventi dic.2023/dic.2026 è stato predisposto considerando il finanziamento provinciale di complessivi €. 220.000,00 così come confermato dal Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette PAT;

Atteso che i suddetti documenti (schema di Convenzione PFS novennale 2023-2032, Documento Tecnico e Programma Finanziario del 1° triennio 2023-2026) - previo adeguamento alle osservazioni del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette - sono stati trasmessi dalla Comunità della Valle di Sole in data 30.10.2023 (prot. n. 6480) al medesimo Servizio per l'acquisizione dei necessari pareri dei Servizi di staff PAT;

Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento, tramite il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette, ha trasmesso con nota pervenuta al prot. n. 7074 dd. 23.11.2023 i pareri favorevoli dei Servizi di staff PAT (Pianificazione strategica e programmazione europea, Dipartimento Affari finanziari e Dipartimento Affari e relazioni istituzionali UMSE Rapporti istituzionali con lo Stato e le Regioni e analisi della normativa nazionale ed europea) sui documenti preliminarmente approvati dal Consiglio dei Sindaci con deliberazione nr.18 dd. 26.10.2023;

Considerato che tali pareri attestano la conformità dei suddetti documenti alla citata deliberazione della Giunta Provinciale n. 1512 dd. 26.08.2022 avente oggetto

“Articoli 47 "Rete di riserve" e 96 "Sovvenzioni per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale" della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura) - approvazione atti attuativi riforma legislativa reti di riserve e precisamente: criteri e modalità di finanziamento delle reti di riserve (commi 4, 4 bis e 4 bis 1 art. 96), schema tipo di convenzione (comma 10 art. 47) e schema tipo di Programma degli interventi (comma 6 art. 47)” nonché coerenti con le norme sancite in materia dalla L.P. 11/2007 (contenuti, obiettivi, modalità di attuazione e finalità dell’iniziativa allineati allo spirito informatore della legge medesima);

Dato atto che il Programma Finanziario delle azioni da realizzare nel 1° triennio della suddetta Convenzione (2023-2026) prevede attività per complessivi €. 520.000,00 così suddivise:

	TIPOLOGIA INTERVENTI E ATTIVITÀ	FINANZIAMENTO
A.	COORDINAMENTO E CONDUZIONE DELLA RETE DI RISERVE	135.000,00 €
B.	STUDI, MONITORAGGI, PIANI	60.000,00 €
C.	COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE, FORMAZIONE	99.000,00 €
D.	SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE	12.000,00 €
E.	AZIONI CONCRETE PER LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE	99.000,00 €
F.	AZIONI CONCRETE DI CONSERVAZIONE ATTIVA	115.000,00 €
	TOTALE	520.000,00 €

Così finanziate:

- €. 220.000,00 PAT ex art. 96 L.P. 11/2007
- €. 150.000,00 Consorzio BIM Adige Trento
- €. 150.000,00 Comunità Valle di Sole (Ente capofila/soggetto responsabile)

€. 520.000,00 TOTALE

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dello schema di Convenzione in oggetto e dei relativi allegati nella versione definitiva approvata dai Servizi di staff PAT come da citata nota pervenuta all'Ente capofila – Comunità della Valle di Sole al prot. n. 7074 dd. 23.11.2023 e qui allegati quali parti integranti e sostanziali: Allegato A – schema di Convenzione, Allegato B – Documento Tecnico ed Allegato C – Programma Finanziario 1° triennio;

Preso atto del contenuto dell'accordo di programma e ritenuto di aderire perché meritevole di sostegno e in linea con gli scopi di valorizzazione del proprio territorio dal punto di vista socio-economico indicati nello statuto consorziale e in particolare indicati nell'art. 3 il quale prevede che Il Consorzio, al fine di contribuire al progresso economico e sociale delle popolazioni e del territorio del Bacino Imbrifero Montano dell'Adige, può assumere ogni iniziativa od attività diretta al perseguimento ed al raggiungimento di tali scopi, tra cui la salvaguardia e la difesa dell'ambiente, in particolare dell'ambiente montano; a tal fine può esercitare le funzioni ed i servizi previsti dalla legislazione vigente ovvero che siano delegati o in qualsiasi modo affidate o conferite dalla Provincia Autonoma di Trento, dai Comuni, dagli Enti Territoriali e dalle Amministrazioni Locali;

Considerato che il programma finanziario triennale allegato prevede una spesa complessiva di € 520.000,00 sul triennio dicembre2023-dicembre2026 a carico di tutti gli enti facenti parte della rete. La parte spettante del piano finanziario triennale novembre2023-novembre2026 a carico del Consorzio BIM Adige Trento è pari a € 150.000,00 appositamente stanziati a valere sul bilancio di previsione 2023 – 2025 approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 13 del 13.12.2022.

Ritenuto quindi di procedere all'impegno delle risorse per il finanziamento delle attività contemplate dall'Accordo di programma e relativo piano finanziario nell'ammontare

complessivo di € 150.000,00 suddivisi in € 50.000,00 per l'annualità 2023, € 50.000,00 per l'annualità 2024 e € 50.000,00 per l'annualità 2025 come da disponibilità del bilancio di previsione 2023 – 2025.

Ricordato che:

- in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 01 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
- il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;
- le risorse in oggetto si configurano come contributi a rendicontazione, soggetti al principio contabile (4/2) applicato alla contabilità finanziaria e liquidabili sulla base di idonea documentazione che giustifica l'utilizzo delle stesse.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Udito il relatore;

- visti gli atti in essa relazione citati;
- vista la legge 27 dicembre 1953 n. 959 e successive modificazioni;
- lo Statuto consorziale, da ultimo modificato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 14 del 13.12.2022;
- il vigente Regolamento di contabilità;

- visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, recante norme per il "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1512 del 26 agosto 2022 (Articoli 47 "Rete di riserve" e 96 "Sovvenzioni per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale" della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura) - approvazione atti attuativi riforma legislativa reti di riserve e precisamente: criteri e modalità di finanziamento delle reti di riserve (commi 4, 4 bis e 4 bis 1 dell'articolo 96), schema tipo di convenzione (comma 10 dell'articolo 47) e schema tipo di Programma degli interventi (comma 6 dell'articolo 47).;
- Vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 13 del 13.12.2022, di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- la deliberazione del Consiglio direttivo n. 117 del 23.12.2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023-2025, come da ultimo modificato con deliberazione n. 93 del 16.10.2023;
- i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:
 - dal Direttore consorziale in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
 - dal Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria.

Con due votazioni unanimi espresse in forma palese per alzata di mano, la seconda per l'immediata eseguibilità.

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la nuova Convenzione novennale per l'attuazione del "Parco Fluviale Alto Noce" (2023-2032) ai sensi dell'art. 47, comma 2 L.P. 11/2007 così come modificata dall'art. 15 L.P. 23.04.2021, n. 6, tra la Provincia Autonoma di Trento, tutti i Comuni della Valle, la Comunità della Valle di Sole (ente capofila), il BIM dell'Adige, la Provincia Autonoma di Trento, le A.S.U.C di Monclassico e Arnago – Magras, secondo lo schema allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A).
- 2) Di approvare altresì, il Programma degli Interventi per il 1° triennio (2023/2026) finalizzata all'attuazione delle iniziative previste per la Rete di Riserve "Parco Fluviale Alto Noce" ai sensi della L.P. 23.05.2007, n. 11 e ss.mm., composto dal Documento Tecnico (Allegato B) e dal Programma Finanziario per il 1° triennio 2023-2026 (Allegato C), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) di dare atto che la convenzione di cui al punto 1) decorre dalla data di sottoscrizione, con una durata novennale;
- 4) di conferire mandato al Presidente di sottoscrivere la convenzione di cui sopra;
- 5) di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione della Convenzione;
- 6) di impegnare in favore dell'ente capofila, individuato nella Comunità della Valle di Sole (C.F. 92019720223), con sede a Malè (38027) in via della Gana, 10 le risorse della rete riserve. Al capitolo 3025, classificazione 9.05.2.03 (P.Fin. U.2.03.01.02.000), del bilancio di previsione 2023-2025, che presenta idonea disponibilità, con imputazione:

- € 50.000,00 esercizio finanziario 2023, esigibilità 31.12.2023;
- € 50.000,00 esercizio finanziario 2024, esigibilità 31.12.2024;
- € 50.000,00 esercizio finanziario 2025, esigibilità 31.12.2025;

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

8) di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione al Consiglio Direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104
- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL PRESIDENTE
Michele Bontempelli
(f.to digitalmente)

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione n. 114 di data 11.12.2023, avente ad oggetto "Approvazione nuova convenzione novennale per l'attuazione del "Parco fluviale Alto Noce" ai sensi dell'art. 47, comma 2 l.p. 11/2007 così come modificata dall'art. 15 l.p. 23.04.2021, n. 6 e del programma degli interventi per il 1° triennio (2023-2026).", viene pubblicata all'albo telematico di questo ente in data 13.12.2023 per rimanervi dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, commi 1, 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

IL DIRETTORE CONSORZIALE

dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Sulla proposta di deliberazione oggi formalizzata nel presente atto sono state acquisiti in precedenza:

- il parere positivo del Direttore consorziale in ordine regolarità amministrativa con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRETTORE CONSORZIALE

dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Si certifica che la delibera n 114 di data 11.12.2023 avente ad oggetto "Approvazione nuova convenzione novennale per l'attuazione del "Parco fluviale Alto Noce" ai sensi dell'art. 47, comma 2 l.p. 11/2007 così come modificata dall'art. 15 l.p. 23.04.2021, n. 6 e del programma degli interventi per il 1° triennio (2023-2026)." è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

Trento, 13.12.2023

IL DIRETTORE CONSORZIALE

dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
